

Il gruppo Marcopolo, dal biogas al metano, per fare cogenerazione

Da Cuneo in Austria per tratta di gasdotto

Borgo San Dalmazzo - Problema forte nell'inverno 2005-2006 è certo quello dell'approvvigionamento del gas per riscaldamento, soprattutto da Paesi come Russia e Ucraina. Eppure in questo contesto possono esserci anche aziende locali: è il caso del gruppo Marcopolo (con sede a Borgo San Dalmazzo), che opera nel campo della progettazione, costruzione e gestione di impianti per la valorizzazione energetica del biogas da discarica, con l'obiettivo strategico di entrare nel settore della cogenerazione. Rientra in questo progetto la recente aggiudicazione di un



contratto con la società Tag - Trans Austria Gasleitung GmbH, per la tratta austriaca di un importante gasdotto. Con questo contratto l'azien-

da del cuneese si è aggiudicata la possibilità di poter trasportare parte del gas che potrà affluire in più in Italia grazie all'incremento della portata che dalla Russia passa per l'Austria e arriva fino al confine italiano. I lavori previsti aumenteranno la quantità di gas di 366.000 metri cubi all'ora.

"Anche gli ultimi sviluppi della diversificazione del nostro gruppo - dice Antonio Bertolotto (nella foto), fondatore e amministratore del Marcopolo Environmental Group - nell'area delle energie rinnovabili e a basso impatto, come nel caso del gas metano, rafforzano la strategia e l'operatività nelle attività ambientali, favorendo sempre più il ritorno in forma utile all'ambiente delle sostanze che l'uomo utilizza per vivere e progredire".

La Marcopolo conta oggi otto società che, collaborando con diverse realtà universitarie, svolgono ricerca di base e applicata in campo ambientale. Attività principali del gruppo sono la valorizzazione industriale "attiva" dei rifiuti, la produzione di energia da fonti alternative e rinnovabili, l'ingegneria ambientale applicata con propri brevetti e know-how. In questo contesto la Marcopolo Engineering opera nella messa in sicurezza delle discariche con il recupero energetico del biogas, con 45 centrali bioelettriche (di cui dieci in corso di costruzione), per una potenza installata complessiva di oltre 50 megawatt.

Fabrizio Brignone

Si presenta venerdì 10 a C

Il modello tra success

Cuneo - (fb). "La provincia grande di sviluppo" è il titolo del convegno Cuneo (ore 9, aula magna Facoltà) presentazione della ricerca realizzata in collaborazione con l'Inps di Cuneo prenditori, per illustrare quale può essere "l'economia locale" nell'economia provinciale Inps Giorgio Peruzio, alleluia (Raffaele Costa, Alberto Valmanti di Scienze politiche e Rosario B) sarà la volta del docente Aldo Er Francesco Vitari; gli stagisti di Sci Rostagno e Maria Tuttobene, con i senteranno i risultati del lavoro su e categorie locali, come Luigi Benno (Coldiretti), Giuseppe Piematt; e Marco Brandani (Maina); alle 1 (coordinatore Piano Strategico di centrale studi e ricerche Inps).

Cgil, direttivo allargato su lavoro e piano sanitario

Cuneo - (fb). Quello di mercoledì 8 marzo non sarà solo l'appuntamento con la festa della donna ma anche un importante momento di confronto per la Cgil cuneese, che terrà un consiglio direttivo allargato. Per quella mattina (dalle 9.30 al cinema teatro Lanteri di Cuneo) il direttivo provinciale della Camera del Lavoro è convocato in forma allargata. L'ordine del giorno dei lavori sarà incentrato sull'analisi della prima bozza del Piano socio-sanitario della Regione, con la presenza dell'assessore regionale Mario Valpreda; il direttivo sarà concluso da Silvana Tiberti, della segreteria regionale Cgil. "Sarà un momento importante di confronto e di approfondimento", afferma il segretario generale provinciale Pier Mario Borgna, "per capire come sta cambiando la situazione generale dell'economia e del lavoro sul nostro territorio e soprattutto per approfondire le scelte fondamentali che si stanno facendo in materia di sanità sul nostro territorio". Intanto la Cgil provinciale sta preparando una serie di iniziative anche in vista delle elezioni, in particolare con il sostegno al candidato diessino Cesare Damiano, che visiterà anche aziende cuneesi.

Adriano Sarale ancora presidente Veterinari Piemonte

Cuneo - (fb). A inizio settimana l'associazione degli Ordini dei Veterinari del Piemonte ha rinnovato il suo direttivo per il triennio dal 2006 al 2008: il cuneese Adriano Sarale è stato rieletto all'unanimità presidente dell'organismo. Il dottor Adriano Sarale, classe 1957, opera come veterinario nel settore privato ed è presidente dell'Ordine di Cuneo.



IN BREVE

di Paolo Caronni

Interventi formazione

Cuneo - Apprendistato e "diritto-dovere": sono i due ambiti in cui la giunta provinciale ha

Incontro con le fondazioni per pagare i nuovi voli, ma intanto rimangono i buchi s

Levaldigi sogna Roma

Levaldigi - (fb). Le O-